

Piano Triennale

Offerta Formativa

GORLE

Triennio 2022/23-2024/25

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GORLE è stato aggiornato dal collegio dei docenti nella seduta del 06/12/2022

Approvato dal consiglio d'istituto in data 12/12/2022

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'istituto è situato nel Comune di Gorle, confinante con il Comune di Bergamo, Seriate, Scanzorosciate e Torre Boldone.

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è medio alto; inoltre il livello culturale delle famiglie risulta superiore alla media. Negli ultimi anni è aumentato il numero degli studenti con cittadinanza non italiana che attualmente supera il 10% della totalità degli alunni.

Questo, legato ad un aumento generico degli alunni BES, ha consentito l'attivazione di progettualità inclusive, curricolari ed extracurricolari anche con il supporto delle famiglie, delle associazioni e dell'amministrazione comunale con ricadute positive sul contesto scolastico.

Le famiglie svantaggiate sono in numero ridotto, infatti durante il periodo della DAD sono stati dati in comodato solo circa 15 computer.

VINCOLI

La percentuale di alunni con varietà di esigenze culturali ed economiche è in aumento e la scuola non sempre dispone delle risorse umane (insegnanti di sostegno specializzati e a tempo indeterminato) adeguate per far fronte a tutte le esigenze. La scuola sta operando per migliorare la partecipazione di alcuni genitori che hanno difficoltà ad essere presenti e soprattutto in modo costruttivo.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

L'Ente locale contribuisce all'ampliamento dell'offerta formativa con somme destinate al Piano per il diritto allo studio. Il territorio, mediamente, si presenta abitato da famiglie con status socio-economico medio-alto. Le risorse istituzionali presenti sul territorio comunale e nell'ambito di appartenenza sono, oltre all'ente locale, il servizio di neuropsichiatria dell'ATS, il CTI dell'ambito, i servizi sociali territoriali, le associazioni, le istituzioni scolastiche limitrofe, con le quali si progettano attività in rete. Nel comune è presente una buona rete di enti di volontariato che collaborano con la scuola: Associazione genitori, alpini, ente culturale ARCA, Polisportiva, ecc. L'ente locale proprietario dell'edificio collabora con la scuola per promuovere l'offerta formativa sia attraverso l'erogazione del piano di diritto allo studio sia attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio scolastico e delle spese per le utenze. È stato completato ad ottobre 2018 un ampliamento e miglioramento edilizio dell'istituto che ha visto la costruzione di una nuova palestra, della nuova mensa e di altri importanti interventi strutturali.

VINCOLI

Le somme provenienti dall'ente locale destinate al Piano per il diritto allo studio variano negli anni in modo non sempre legato alle effettive richieste presentate dalla scuola.

Inoltre bisogna sottolineare il fatto che negli ultimi anni il fattore instabilità del corpo docente, la maggior parte dovuto a ricambio generazionale, e degli insegnanti di sostegno ha inciso sulla continuità degli insegnamenti.

I vincoli maggiori dipendono dalla rigidità di alcuni meccanismi amministrativi che non permettono di rispondere con grande rapidità alle esigenze mutevoli e in divenire della vita scolastica.

L'introduzione della DAD, a causa dell'emergenza sanitaria, ha evidenziato problemi legati alla connessione internet nei plessi.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Le risorse economiche sia statali che comunali possono essere ritenute adeguate a mantenere una sufficiente qualità del servizio sia sul piano dell'offerta didattica che sul piano logistico. La nuova palestra omologata CONI permette lo svolgimento di molte

attività motorie e ricreative. La mensa dispone di spazi sufficienti e i locali polifunzionali o dedicati agli alunni DVA, sono in numero sufficiente. La scuola secondaria dispone di diverse aule adibite a laboratori di tipo scientifico o informatico. Anche la maggior parte dei genitori versano alla scuola un contributo volontario per l'ampliamento dell'offerta formativa (indirizzata al potenziamento della tecnologia).

La scuola è dotata di buone infrastrutture che di anno in anno vengono migliorate, anche in funzione dell'accoglienza per gli alunni diversamente abili con particolari esigenze. Sono presenti spazi per progetti anche all'aria aperta oltre che percorsi di collegamento casa – scuola sicuri e facilmente utilizzabili in autonomia anche dagli alunni più giovani. Inoltre gode di raccordi di collaborazione stabili con la biblioteca. A seguito della vincita di Pon della Regione Lombardia sono stati effettuati i lavori di installazione della fibra veloce, utile sia per la didattica che per l'amministrazione.

Oltre alle risorse economiche fornite dal comune sia per il piano di diritto allo studio sia per la manutenzione ordinaria e straordinaria, i genitori versano alla scuola un contributo volontario per l'ampliamento dell'offerta formativa fornendo risorse utili a sostenere la progettualità d'istituto e la didattica innovativa anche attraverso l'acquisto di nuove dotazioni tecnologiche. Si è completata la dotazione di LIM per tutte le classi delle scuole primaria e secondaria e si è provveduto all'acquisto di una LIM di ultima generazione per la scuola dell'infanzia.

Anche i problemi di connessione internet messi in evidenza durante l'emergenza Covid sono stati risolti quindi la scuola gode una buona rete di connessione sia per quanto riguarda gli uffici amministrativi che per i tre plessi.

VINCOLI

I limiti di spesa dell'ente locale, determinati non consentono di effettuare tutti i progetti espressi dalla creatività d'Istituto, proposta per il diritto allo studio. L'ente locale ha attuato un importante intervento edilizio di miglioramento e ampliamento, che ha richiesto, fino al suo completamento, continui adattamenti delle misure di sicurezza; tuttavia rispetto alla potenzialità degli alunni e alle capacità di progettazione del personale docente (lavori nel piccolo gruppo, peer to peer education...) potrebbero essere ancora più utili ulteriori spazi dedicati.

1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA GORLE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine di scuola ISTITUTO COMPRENSIVO Codice BGIC85000T

Indirizzo: VIA LIBERTA' 1 – 24020 GORLE

Telefono 035662548

Email: bgic85000t@istruzione.it **Pec:** bgic85000t@pec.istruzione.it

GORLE (PLESSO)

Ordine di scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA Codice BGAA850001P

Indirizzo: VIA LIBERTA' 1 – 24020 GORLE

NUMERO CLASSI 7

TOTALE ALUNNI 136

GORLE (PLESSO)

Ordine di scuola: SCUOLA PRIMARIA Codice BGEE850001X

Indirizzo: VIA LIBERTA' 1 – 24020 GORLE

NUMERO CLASSI 14

TOTALE ALUNNI 281

NUMERO PER TEMPO SCUOLA

212 tempo pieno 93 tempo normale

GORLE (PLESSO)

Ordine di scuola: SCUOLA SECONDARIA Codice BGMM850001V

Indirizzo VIA LIBERTA' 1 – 24020 GORLE

NUMERO CLASSI 10

TOTALE ALUNNI 221

La scuola è stata in reggenza dall'anno 2011-2012. Dall'anno scolastico 2019/2020 ha unDirigente Scolastico stabile.

Docenti **80**

Personale ATA **20**

1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Situazione della scuola		
LABORATORI	Con collegamento a Internet	1
	Laboratorio di scienze	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Arte	1
Aula	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	1

Dotazioni multimediali *	Situazione della scuola
PORTATILI	19+17+5 SECONDARIA / PRIMARIA / INFANZIA
PC FISSI	40+17+1 SECONDARIA / PRIMARIA / INFANZIA
TABLET	21+2+9 SECONDARIA / PRIMARIA / INFANZIA
LIM	10 SECONDARIA 13 PRIMARIA
TAVOLETTE GRAFICHE	25 SECONDARIA
TV LED MULTIMEDIALI	2+4+2 SECONDARIA / PRIMARIA / INFANZIA

1.4 Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Il personale docente è in genere di lunga esperienza. I docenti di sostegno sono a tempodeterminato, ma con buona esperienza professionale e di questi diversi sono in possesso del titolo specifico. Gli insegnanti hanno seguito vari corsi di formazione utili per affrontare e gestire la DAD, conseguendo nuove e più ampie competenze professionali nella gestione della didattica con le nuove piattaforme e tecnologie, tali nuove competenze risultano come un arricchimento della loro professionalità, essendo spendibili anche in presenza.

VINCOLI

Nella scuola manca un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi stabile. Da qualche anno il corpo docente non è più così stabile a causa di trasferimenti e pensionamenti. L'introduzione della DAD ha evidenziato qualche lacuna nell'uso delle nuove tecnologie.

SCELTE STRATEGICHE

Aspetti Generali

*Nelle istituzioni scolastiche mission e visione esprimono due concetti differenti: la **mission** risponde alla domanda “perché esistiamo?”; la **visione** risponde alla domanda “cosa vogliamo diventare?” o “dove vogliamo arrivare?”. Con la mission si individua uno scopo, attraverso la visione si definisce un orizzonte. Mission, visione i nostri valori fondanti costituiscono i tre elementi che ispirano e orientano le decisioni e le azioni della nostra scuola.*

- **Promuovere il benessere e la salute:** intesi come l’attenzione al benessere personale, fisico, psicologico e al soggetto in interazione con il suo ambiente, in un contesto sociale che permette l’attivazione delle competenze personali;
- **Potenziare la relazione Scuola-Territorio:** sostenere la continuità educativa tra le diverse esperienze formative e le molteplici agenzie e Associazioni;
- **Porre attenzione all’ambiente** e alla promozione di una cultura della biodiversità e della sostenibilità;
- **Sostenere la crescita di un modello di SCUOLA/COMUNITA’ che** promuove il dialogo e forme efficaci di collaborazione con le famiglie per accompagnare gli alunni nei diversi momenti del loro percorso formativo nell’ottica della Corresponsabilità educativa;
- **Promuovere pienamente la persona umana** favorendo un clima positivo di relazione e di confronto, sostenendo l’alunno nel processo autonomo di costruzione del proprio sapere e del proprio progetto di vita;
- **Riconoscere e valorizzare la diversità** di ognuno della vita scolastica, progettando percorsi che tengano conto dei bisogni, delle potenzialità di ciascuno e assumendo la diversità come valore;
- **Accogliere l’alunno diversamente abile e l’alunno proveniente da altri Paesi**, non solo mediante l’attivazione di un percorso individualizzato, ma coinvolgendo tutte le persone coinvolte nell’itinerario educativo;
- **Promuovere situazioni di scambio culturale** attivando convenzioni e protocolli d’Intesa con Università e Reti di scuole;
- **Favorire il dialogo e il confronto con le famiglie** anche coinvolgendo competenze specialistiche per dare vita ad una più ampia lettura del concetto di educazione.

ACCOGLIERE-FORMARE-ORIENTARE

Definire i **profili di competenze** per le varie discipline e anni di corso.

Sperimentare **forme di flessibilità oraria e organizzativa**

Potenziare gli strumenti tecnologici per arricchire le conoscenze informatiche.

Inserire il CLIL (insegnamenti di contenuti disciplinari in una lingua straniera)

Porre **attenzione ai diversi linguaggi** informatici, artistici e alle lingue

Arricchire il tempo scuola con proposte adatte alle esigenze delle famiglie.

Attuare **percorsi formativi innovativi e metodologici** in cui le persone della scuola, docenti e alunni, siano soggetti attivi, consapevoli e responsabili della propria crescita e del proprio cammino.

Porre attenzione alla persona e promuovere attività che ne favoriscano il pieno sviluppo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi e all'interno della stessa classe, sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria.

Traguardi

Riportare la varianza tra le classi e dentro le stesse alle medie regionali.

Competenze Chiave

Europee Priorità

Certificare le competenze chiave in uscita per le classi 5 primaria e 3 secondaria, elaborare una descrizione delle competenze in uscita per ogni classe.

Traguardi

Rilasciare ad ogni alunno, certificazione delle competenze, sulla base di indicatori desunti da apposite rubriche valutative.

2.2 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7L.107/15)

ASPETTI GENERALI

Per la formazione dei cittadini del futuro la scuola investe sulla un'azione formativa incisiva, che valorizzi l'integralità della persona e la valenza sociale dell'azione individuale; per questo la costante tensione ad una didattica orientata alla maturazione di competenze, mettendo in primo piano le competenze civiche, e all'utilizzo di una didattica innovativa che ne potenzi la valenza diviene fondamento dell'azione progettuale dell'Istituto

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 5) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6) Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- 7) Sviluppo dell'autocontrollo, delle capacità di concentrazione e dello spirito di collaborazione con il gruppo classe. Coinvolgimento emotivo del gruppo nell'attività del cantare e del suonare insieme. Sviluppo del gusto e dell'interesse per il fenomeno musicale;
- 8) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

- 9) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 10) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 11) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 12) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 13) Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- 14) Incremento del service Learning per la consapevolezza delle buone pratiche di cittadinanza attiva in collaborazione con enti locali e associazioni;
- 15) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- 16) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi elaborati per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

2.3 PIANO DI MIGLIORAMENTO

COMPETENZE DI CITTADINANZA E DIDATTICA INNOVATIVA

Descrizione Percorso

Il percorso che mira a garantire il successo formativo per tutti gli alunni, attraverso la maturazione delle competenze personali e sociali necessarie ai cittadini del futuro, pone il focus su tre direttive principali: il curricolo verticale di cittadinanza, la didattica innovativa e la descrizione delle competenze in uscita.

Per ogni direttiva verrà istituito un gruppo di lavoro, appositamente formato, che si occuperà della stesura dei documenti-guida dell'azione didattica (curricolo, indicatori di competenza)

L'implementazione di strumentazione multimediali di ultima generazione

E la necessaria formazione per il loro proficuo utilizzo sosterrà lo sviluppo di metodologie didattiche innovative, finalizzate alla maturazione di competenze disciplinari e procedurali.

La dimensione collaborativa costituirà finalità e strumento delle azioni proposte.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruire una prova autentica con una rubrica valutativa per team/consiglio di classe orientata alla maturazione delle competenze chiave alla fine del quadrimestre

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare una descrizione delle competenze a medio termine e in uscita per ogni classe.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare una descrizione delle competenze a medio termine e in uscita per ogni classe.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formare fra i docenti figure che guidino e sostengano l'innovazione didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi e all'interno della stessa classe, sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare una descrizione delle competenze a medio termine e in uscita per ogni classe.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVARE PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA (CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI)

Tempistica Destinatari Soggetti interni/esterni coinvolti

06/2025

con traguardi intermedi studenti ATA di revisione annuale docenti Consulenti esterni
Comune di Gorle Associazioni

Responsabili

Scuola Prof.ssa Marzo, Prof. Cirillo Scuola primaria classi quinte Scimè

Risultati Attesi

Costituzione del consiglio Comunale dei Ragazzi

Conoscenza dei meccanismi rappresentativi e partecipativi democratici e coinvolgimento attivo nella gestione della cosa pubblica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STESURA CURRICOLO DI CITTADINANZA VERTICALE

Tempistica Destinatari Soggetti interni/esterni coinvolti

06/2025

con traguardi intermedi studenti docenti di revisione annuale docenti Consulenti esterni

Risultati Attesi

Curricolo verticale di cittadinanza, finalizzato alla costruzione successiva delle competenze maturate in uscita dalle classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTARE L'UTILIZZO DI STRATEGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Tempistica Destinatari Soggetti interni/esterni coinvolti

06/2025

con traguardi intermedi docenti, docenti di revisione annuale Ata studenti

Responsabili

Fs multimedialità Staff Dirigente

Risultati Attesi

Gruppi di docenti formati alle didattiche innovative, legate alla multimedialità. Importanti ricadute sulla didattica di classe.

2.4 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola si caratterizza per la continuità fra ordini di scuola nelle progettualità, ad esempio le attività di cittadinanza si dispiegano sui tre plessi con momenti di raccordo significativi nelle attività, nel caso della "settimana dell'inclusione" i tre plessi lavorano con sinergia con iniziative comuni.

Molto significativa la tensione all'utilizzo di didattiche innovative supportate dalla dotazione multimediale di ultima generazione, di cui l'Istituto si sta progressivamente dotando avvalendosi di diversi canali di finanziamento e aderendo ai bandi PNSD.

In ultimo la costante attenzione alla promozione della Cittadinanza attiva si è arricchita delle attività finalizzate all'utilizzo consapevole dei media e alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo.

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali – 25 su richiesta

SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA – 2 OPZIONI

1) Tempo pieno per 40 ore settimanali di cui 2 ore di educazione motoria con docente specializzato

2) Da 30 Ore a 32 ore settimanali

ORGANIZZAZIONE MONTE ORE CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE	Classe 1[^]	Classe 2[^]	Classe 3[^]	Classe 4[^]	Classe 5[^]
ITALIANO	8	8	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	8	7	7	7	7
SCIENZE (cl.1[^] e 2[^] scienze con tecnologia)	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	0	0	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	1	1	1
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE/ ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
TOTALE:	30h	30h	30h	30h	30h

SCUOLA SECONDARIA I GRADO TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO *	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

* Al piano orario della scuola secondaria si aggiunge l'insegnamento dell'Educazione Civica per un numero di 33 ore annuali, che viene attuato e valutato dalle diverse discipline attraverso compiti di realtà e unità didattiche che hanno come obiettivi la conoscenza delle regole fondamentali del buon cittadino, della costituzione, della legalità e della consapevolezza ambientale. Alla scuola primaria l'insegnamento dell'Educazione civica è assegnato alla docente di storia per un'ora settimanale, anche se tutte le docenti di classe sono comunque tenute a proporre attività inerenti alla materia.

TEMPO ORDINARIO DI 30 ORE SETTIMANALI con le seguenti opzioni:

Dalle 8 alle 13 dal lunedì al sabato

Dalle 8 alle 14 dal lunedì al venerdì con sabato libero (Dall'anno scolastico 2022-23 per gli iscritti alle classi prime)

3.2 CURRICOLI DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

GORLE (ISTITUTO PRINCIPALE E PLESSI) ISTITUTO COMPRENSIVO “MARGHERITA HACK”

CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo verticale dall'Infanzia alla Secondaria per tutte le discipline. Pubblicato sul sito dell'Istituto (www.icgorle.it).

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Finalità del curricolo in verticale è permettere di attuare un percorso formativo monitorato che tenga come centralità la conoscenza di tutti gli aspetti dello sviluppo dell'alunno, dall'infanzia all'adolescenza, curandone sia gli aspetti psicologici che quelli cognitivi.

Vedasi curriculum

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Continuità dei tre ordini di scuola, raccordo per le classi terminali e impostazione comune. Il lavoro è stato preceduto da una formazione comune e da momenti di confronto nei gruppi in verticale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tema comune di tali curricoli è rendere consapevoli e capaci di agire in modo efficace e corretto gli alunni in materia di cittadinanza, costituzione e legalità.

Vedasi curriculum.

3.3 SEZIONE DIDATTICA ATTIVA – METODOLOGIA

L'apprendimento dinamico persistente significativo si avvale anche di criteri di flessibilità spaziale, strutturando l'aula in modo da consentire una diversa configurazione della classe a seconda dell'attività che il docente propone: l'Aula Multimediale e l'Aula multifunzione (nello spazio Biblioteca) coincidono con il concetto di spazio modulare elettivo e ricreativo. L'insegnante fornisce ai ragazzi materiali di stimolo appositamente selezionati e/o predisposti da lui stesso. I materiali possono essere video lezioni, risorse multimediali, libri o e-book. Si predispongono così attività secondo il modello del learning by doing, laboratori, studi di caso, ricerche di gruppo, ecc., in situazioni di apprendimento individuale o collaborativo.

APPRENDIMENTO COOPERATIVO Per favorire l'apprendimento secondo i diversi stili cognitivi dei nostri alunni, e anche per migliorare le competenze sociali, si prevede di far leva sulla "risorsa gruppo". Gli studenti diventano maggiormente protagonisti del loro apprendimento, perché coinvolti in attività strutturate "Gigsaw" ad incastro, per cui il lavoro individuale è possibile solo in relazione al lavoro comune.

COMPITI AUTENTICI DI REALTA'

Si parte dall'apprendimento scolastico tradizionale e si mira a far acquisire la conoscenza in modo contestualizzato in situazioni reali. Il compito autentico ha lo scopo di sviluppare le abilità degli studenti in modalità operativa, mettendo alla prova le competenze acquisite, che verranno valutate. I ragazzi sono impegnati nella risoluzione di una situazione problematica che richiede l'esercizio di progettualità personale e numerose abilità cognitive metacognitive e sociali.

USO DELLE TIC (Information and Communication Technologies)

La scuola possiede un setting strumentale composto da postazioni individuali multimediali per lo sviluppo tecnologico delle conoscenze disciplinari e trasversali, in particolare per le lingue straniere. L'insegnante può inviare materiale agli studenti e analizzare e verificare lo svolgimento di compiti assegnati; gli studenti possono condividere materiali sia con il docente sia con i compagni. Per specifiche attività didattiche è previsto l'uso individuale di tablet fornito dalla scuola.

LINGUA STRANIERA - principali metodologie:

- CLIL content language integrated learning, cioè uno o più moduli di una disciplina non linguistica, svolto in lingua straniera.
- Project and Competence Based Learning: innovative and effective methods and tools
- The Multisensory Language Classroom: attività assistite da software in Aula multimediale.

3.4 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CULTURALE

PREMESSA ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI

Tutti i progetti e le iniziative di ampliamento curricolare saranno attuati solo se nel rispetto delle norme anti-Covid che saranno revisionate e aggiornate dal Comitato di Sicurezza secondo il protocollo in vigore.

PROGETTO ACCOGLIENZA -TUTTI I PLESSI

Tramite un adattamento dell'orario dei primi giorni di lezione a settembre, il progetto mira ad accompagnare gli alunni nella graduale ripresa dei ritmi scolastici. Nei tre ordini di scuola, le attività proposte variano in base alle necessità dell'utenza e sono articolate per fasce di classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Permettere un avvio/una ripresa graduale dei ritmi e degli impegni scolastici

Favorire i rapporti interpersonali fra gli alunni della stessa fascia (classi aperte)

Incentivare atteggiamenti di riflessione sui temi proposti

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

I

Classi aperte parallele

STO BENE A SCUOLA" – SPORTELLO PSICOPEDAGOGICO TUTTI I PLESSI –

Per permettere "Lo stare bene a scuola" e prevenire il disagio, l'Istituto offre incontri di consulenza con un esperto esterno per genitori e insegnanti.

- Consulenza agli insegnanti: lo spazio offre la possibilità agli insegnanti di confrontarsi con un esperto qualora si trovino a gestire situazioni educative complesse;
- Consulenza ai genitori e alunni: uno spazio pensato per parlare di problemi, difficoltà o aspetti della crescita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzare un servizio di consulenza e di orientamento psicologico, facilmente accessibile e gratuito, per i genitori dell'Istituto che avvertono difficoltà, dubbi, problemi nell'educazione e nella crescita dei figli.

•Fornire un supporto per l'individualizzazione di percorsi educativi e didattici e/o strategie di intervento finalizzate al recupero del disagio.

•Supporto didattico e momenti aggregativi

Il servizio vuole offrire, quindi, uno spazio per:

- Individuare e definire situazioni di disagio percepite all'interno dell'istituzione scolastica
- Individuare e attivare le risorse interne in un'ottica condivisa di promozione del benessere di tutti e di ciascuno

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe esterno

USCITE SUL TERRITORIO -TUTTI I PLESSI –

In collegamento con il piano di lavoro annuale elaborato gli alunni visiteranno luoghi ed ambienti utili ad una sperimentazione diretta.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Offrire l'esplorazione del territorio, ampliare le conoscenze sul tema AMBIENTE,
- Sviluppare comportamenti ecologici di rispetto e salvaguardia dell'ambiente e favorire l'appropriarsi del "proprio" territorio.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe interno

PROGETTO INTERCULTURA -TUTTI I PLESSI –

Interventi sulle classi in collaborazione con associazioni onlus che promuovono conoscenza della diversità

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la conoscenza di altre culture, come presupposto per l'inclusione.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe esterno

SETTIMANA DELL'INCLUSIONE - TUTTI I PLESSI -

ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE AL TEMA

per alunni (concerto, esperienze, laboratori)

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la percezione e la conoscenza delle differenze che, per svariati motivi (disabilità, cultura, lingua, religione, ecc.), caratterizzano le persone• Riscoprire che le persone valgono non solo per ciò che fanno e sanno fare, ma per ciò che sono.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Risorse interne in collaborazione con enti ed Associazioni

PROGETTO PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO - TUTTI I PLESSI

Interventi e attività mirati alla prevenzione, al monitoraggio e al contrasto di episodi di bullismo e cyber bullismo

Obiettivi formativi

- Prevenire, monitorare e contrastare qualunque forma di bullismo/cyberbullismo e atteggiamento scorretto/aggressivo
- Promuovere l'educazione all'uso consapevole e competente della rete Internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo della tecnologia informatica
- Prevedere misure di sostegno e rieducazione di minori a qualsiasi titolo coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo · Informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyber bullismo, applicando nei casi previsti le sanzioni
- Organizzare momenti di informazione e riflessione per i genitori
- Offrire un momento di ascolto/confronto aperto agli insegnanti dell'Istituto e agli alunni della scuola secondaria: Sportello "smonta il bullo"
- Seguire un Protocollo di gestione di casi di bullismo/cyberbullismo
- Organizzare il Safer Internetday

Destinatari

- Tutti gli alunni dell'I.C Gorle
- I genitori
- I docenti

Risorse professionali

- Referenti bullismo e cyber bullismo I.C Gorle
- Docenti interni
- Esperti esterni
- Associazioni del territorio

PROGETTO CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITA' TUTTI I PLESSI

- Progetti e collaborazioni con gli enti del territorio: Avis, Aido, Protezione Civile, Associazione Alpini, ANPI- Associazione Arca
- Progetto di educazione stradale per le classi quarte tenuto dalla Polizia Locale
- Progetto consiglio comunale dei ragazzi – Progetto “Giornata della memoria” e in collaborazione con l'ISREC nelle classi terze della scuola sec. Partecipazione alle commemorazioni del IV novembre(classi5^)-Progetto “Giornata della memoria”
- Interventi sul cyber bullismo e sull'utilizzo responsabile della rete
- A scuola di Legalità: incontri-testimonianza intervento dell'associazione “Libera”
- Giornata del ricordo

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare negli alunni una coscienza civica e un'etica della responsabilità, attraverso le regole del vivere e del convivere e dei valori sanciti nella Costituzione della Repubblica italiana.

Avvicinare gli stessi alle Istituzioni, favorendo in loro un apprendistato educativo alla cittadinanza e renderli protagonisti nella costruzione della propria comunità.

Sensibilizzare gli alunni alla partecipazione attiva ad eventi, commemorazioni organizzati sul territorio.

Sensibilizzare gli alunni alle attività di volontariato

Destinatari

Tutti gli alunni dell'I.C Gorle

Risorse professionali

- Referenti cittadinanza e legalità I. C Gorle
- Docenti interni
- Esperti esterni
- Associazioni del territorio

PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE ESOSTENIBILITA' -TUTTI I PLESSI

Interventi su classi dei tre plessi che mirano a formare una mentalità ambientalista attraverso esperienze significative (semenzaio e progetto orto, coltivazione di alcuni ortaggi)

Obiettivi formativi e competenze attese

Sperimentare il concetto di "cura" attraverso la germinazione dei semi Riutilizzare di materiali di recupero- Offrire l'esplorazione del territorio, ampliare le conoscenze sul tema AMBIENTE, sviluppare comportamenti ecologici di rispetto e salvaguardia dell'ambiente e favorire l'appropriarsi del "proprio" territorio.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classi Docenti interni

PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE-SCUOLA PRIMARIA

Attività in collaborazione con la Polizia locale allo scopo di approfondire la conoscenza della segnaletica stradale e delle principali norme del Codice della strada relative al pedone e al ciclista (classi quarte)

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la conoscenza del territorio- consolidare la capacità di muoversi in sicurezza sulla strada. Acquisire comportamenti corretti in strada come pedone e come ciclista

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classi esterni

PROGETTO "SCUOLA E UNIVERSITÀ" SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Le attività di tirocinio consistono in un percorso di formazione che cerca di armonizzare le "pratiche" e la cultura della scuola agita, con la preparazione accademica di ogni studente. Le riflessioni che emergono dalla documentazione, vengono poi rielaborate attraverso la mediazione formativa del supervisore, che favorisce la loro lettura alla luce dei riferimenti teorici che gli studenti acquisiscono attraverso i corsi ed i laboratori universitari.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la cooperazione educativa - didattica fra l'Università e la Scuola nell'ambiente scolastico
- Favorire i processi di apprendimento collegando gli studi teorici ad attività condotte nei laboratorididattici

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe interne

PROGETTO "LABORATORI MATEMATICI" SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Laboratori Matematici tenuti nelle classi in collaborazione con associazione

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica attraverso esperienze significative
- Costruire il sapere matematico attraverso il gioco e l'intuizione
- Sviluppare le capacità di visualizzazione grazie a modelli che aiutano l'intuizione e stimolano la fantasia e la creatività

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe esterne

PROGETTO "COMPETENZE ESPRESSIVE" SCUOLA PRIMARIA

Il progetto è articolato su diversi linguaggi espressivi, che vengono affrontati in classi filtro

- laboratorio musicale: concerti in collaborazione con le Associazioni musicali e non del territorio
- laboratorio di teatro
- laboratorio di psicomotricità
- Progetti in collaborazione con la biblioteca di Gorle

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere il ben-essere e la salute: intesi come l'attenzione al benessere personale, fisico-psicologico
- Promuovere pienamente la persona favorendo un clima positivo di relazione e di confronto, sostenendo l'alunno nel processo autonomo di costruzione della propria persona
- Valorizzare la personalità di ogni singolo utilizzando modalità espressive differenti.
- Potenziare la relazione Scuola - territorio: sostenendo la continuità educativa tra le diverse esperienze formative e le molteplici agenzie e associazioni

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe interne ed esterne

COMPETENZE ESPRESSIVE -SCUOLA SECONDARIA

Progetti di Musica: Assistere ad un'opera lirica o ad un concerto presso uno dei teatri del territorio.

- Progetto di teatro
- Progetto lettura espressiva e teatralità Progetti in collaborazione con la biblioteca di Gorle

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere il ben-essere e la salute: intesi come l'attenzione al benessere personale, fisico-psicologico
- Promuovere pienamente la persona favorendo un clima positivo di relazione e di confronto, sostenendo l'alunno nel processo autonomo di costruzione della propria persona
- Valorizzare la personalità di ogni singolo utilizzando modalità espressive differenti.
- Potenziare la relazione Scuola - territorio: sostenendo la continuità educativa tra le diverse esperienze formative e le molteplici agenzie e associazioni

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interne ed esterne

PROGETTO "ORIENTAMENTO" SCUOLA SECONDARIA"

- Attività nelle diverse discipline per potenziare la conoscenza di sé ed delle proprie abilità
- Percorso di orientamento supportato con esperti del progetto "Partenze Intelligenti" e utilizzo dell'Atlante delle scelte
- Collaborazione con la Confindustria (BG)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscenza di sé
- Cittadinanza
- Acquisizione del metodo di studio
- Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica
- Supportare docenti, studenti e famiglie nel percorso di scelta e di orientamento lungo tutto il corso della scuola media, offrendo occasioni di riflessione

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe interne ed esterne

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITA’ SCUOLA PRIMARIA- SECONDARIA

• Interventi educativi su tematiche legate alle trasformazioni fisiche, psichiche e comportamentali dell’adolescenza finanziati dal Comune (classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare la riflessione sul legame fra emozioni, affetti e relazioni
- Avviare alla consapevolezza del proprio percorso di crescita attraverso la riflessione su cambiamenti fisici, psicologici e sociali

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe esterne

ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI – SCUOLA DELL’INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA -

Attività di alfabetizzazione rivolte ad alunni stranieri di prima e seconda generazione finanziate con i fondi europei.

Obiettivi formativi e competenze attese

Graduale e progressivo accostamento alla lingua italiana nelle forme orale e scritta.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe esterne

PROGETTO POSTICIPO - SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA - EXTRACURRICOLARE''

Attività che consente ad alunni dell'Infanzia e della Primaria di fruire di un prolungamento della permanenza degli alunni oltre orario scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire uno spazio/tempo a carattere educativo oltre l'orario scolastico. Fornire un supporto alle famiglie lavoratrici.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe esterne

PROGETTO “IMPARO A STUDIARE” SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Rivolto alle classi ponte della scuola primaria e secondaria gestito dalla Dott.ssa Laura Radaelli della associazione Onlus “Voglia di scuola” e con attività di screening sulle seconde classi della scuola primaria per individuare disturbi specifici

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare capacità di attenzione – potenziare la concentrazione – dare un metodo di studio -favorire la consapevolezza di appartenenza ad un gruppo

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Risorse interne in collaborazione classi aperte parallele con enti ed associazioni

POTENZIAMENTO LINGUISTICO L1 E L2 - SCUOLA SECONDARIA

Insegnamento didattico atto alla valorizzazione competenze linguistiche in lingua madre, L2 e CLIL

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidare e potenziare l'uso delle lingue
- Sviluppare le abilità audio/orali
- Promuovere situazioni di scambio culturale
- Progetti con madrelingua

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe esterne

PROGETTO MADRELINGUA – SCUOLA PRIMARIA

Interventi di esperti madrelingua inglese

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinare gli alunni alla lingua inglese soprattutto negli aspetti dell'ascolto e della comprensione- stimolare gli alunni ad utilizzare concretamente il lessico e le forme grammaticali e sintattiche apprese- svolgere l'attività CLIL in un'ottica interdisciplinare.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe esterne

KET – KEY FOR SCHOOLS E DELF E CONVERSAZIONE MADRELINGUA-SCUOLASECONDARIA

- Preparazione alle certificazioni DELF e KET
- valorizzazione competenze linguistiche

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidare e potenziare l'uso delle lingue • Sviluppare le abilità audio/ orali
- Preparazione all'esame KET e DELF con certificazione europea
- Promuovere situazioni di scambio culturale

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Alunni classi terze esterne

PROGETTO "PAUSA DIDATTICA" SCUOLA SECONDARIA

“Pausa didattica” prima settimana a inizio quadrimestre per attività di recupero e potenziamento in tutte le classi

Obiettivi formativi e competenze attese

- Innalzare i livelli di istruzione
- Potenziare i saperi e le competenze

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

- Gruppi classe interne

“I QUATTRO ELEMENTI: TERRA, ACQUA, ARIA, FUOCO- SCUOLA DELL’INFANZIA

Progetto Didattico svolto nei diversi campi di esperienza per aprire nella scuola degli spazi per la creatività e porre così le basi di una personalità positiva e generativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare competenze creative come potente risorsa per far fronte a situazioni personali e collettive difficili e critiche.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe interne

USCITA ALLE MINIERE DI SCHILPARIO - SCUOLA PRIMARIA –

Le classi quinte di ogni anno scolastico sono destinatarie dell'offerta del gruppo Alpini di Gorle di una visita guidata gratuita (compreso il trasporto in pullman) alle miniere di Schilpario.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Offrire occasioni e spunti per osservare concretamente sviluppando la capacità di fare collegamenti fra quanto appreso in classe e le realtà/i luoghi esperiti.
- Osservare concretamente sviluppando la capacità di fare collegamenti fra quanto appreso in classe e le realtà/gli ambienti
- Sperimentare con i compagni la condivisione di momenti d'insieme al di fuori dell'ambiente strettamente scolastico

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Preparazione sportiva a gare di atletica

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere il benessere psicofisico in adolescenza Favorire la cooperazione e la cooperazione fra gli atleti Ampliare le competenze motorie e sportive

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppo alunni interne

GIORNATA DELLO SPORT - SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA E SECONDARIA

Attività motorie e ludiche svolte al Palazzetto dello sport in collaborazione con le Associazioni Sportive del territorio: judo, pallacanestro, calcio e giochi di squadra.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il piacere dell'attività sportiva, sperimentando diverse attività sportive

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe interne ed esterne

A SCUOLA DI SPORT.LOMBARDIA IN GIOCO" SCUOLA PRIMARIA

Interventi (finanziati dall' Ufficio Scolastico della Lombardia con parziale contributo dell'I.C. Gorle) di un esperto in Scienze Motorie e Sportive che collabora con l'insegnante di Educazione Fisica sulle classi in oggetto per un'ora settimanale da novembre fino a maggio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere il benessere psico-fisico
- Favorire il lavoro e la collaborazione in "squadra"
- Promuovere il rispetto dell'altro e le regole dello stare insieme
- Sperimentare i fondamentali di alcune discipline sportive.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classi esterne

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe interne

"ALIMENTAZIONE SANA" SCUOLA PRIMARIA

Interventi di sensibilizzazione verso una sana alimentazione in collaborazione con "Secar" (servizio Refezione Scolastica) e iniziativa Merenda sana

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'adozione di corretti comportamenti alimentari e nutrizionali
- Aumentare il numero di alimenti nella propria dieta, mangiare bene e in modo variato senza trascurare alcun nutriente
- Educare ad una adeguata alimentazione per favorire sani stili di vita
- Valorizzare la conoscenza della dieta mediterranea e dei prodotti locali

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe esterne e interne

GIOCHI MATEMATICI" SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Partecipazione al gioco-concorso proposto dalle Associazioni: - Internazionale Kangourou (scuola primaria classi quarte e quinte) - Rally matematico transalpino(scuola secondaria classi prime e seconde)

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento competenze matematico-logiche scientifiche

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classi docenti interni

PROGETTO INFORMATICA SCUOLA PRIMARIA

Gruppi di lavoro che alternano momenti nel laboratorio di informatica "in rete" e nell'aula di appartenenza "senza rete" anche con attività cartacee di approfondimento sul linguaggio del coding.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ampliare le conoscenze tecnologiche e digitali
- Avvicinare gli alunni al pensiero computazionale
- Sperimentare l'uso di una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili performare gli studenti ai concetti di base dell'informatica.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classi docenti interni

PROGETTO "SICUREZZA"- SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA

- Interventi didattici attraverso Racconti, poesie, filastrocche, canzoni, conversazioni,
- Drammatizzazioni con simulazione di situazioni e atteggiamenti corretti e non
- Ricerca di immagini su riviste o testi illustrati
- Visione di filmati o fotografie da commentare
- Uscite in giardino o per strada
- Coinvolgimento dei vigili del fuoco e del vigile urbano per interventi a scopodidattico e informativo.
- Prove di evacuazione

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere nel bambino il rispetto di norme e comportamenti idonei a salvaguardare e tutelare la propria integrità
- Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti per evitare ed affrontare situazioni di pericolo
- Promuovere atteggiamenti di sicurezza negli ambienti scolastici ed extra- scolastici

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classi docenti interni

APPRENDERE CON LA MENTE E CON LE MANI"

- Laboratorio di ROBOTICA:
- Laboratorio di LOGICA
- Laboratorio LINGUISTICO – ICONOGRAFICO
- Laboratorio ARTE EGOMETRIA

Obiettivi formativi e competenze attese

- Realizzare uno spazio di apprendimento polifunzionale e multidisciplinare per favorire processi comunicativi cooperativi, di ricerca, di brainstorming, di rielaborazione e presentazione,
- Progettare una didattica mirata all'apprendimento dello studente attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie
- Rinnovare la didattica nella scuola partendo dalla
Riorganizzazione degli spazi per ridisegnare il contesto di apprendimento
- Favorire la condivisione della conoscenza, la ricerca, la riflessione e la collaborazione

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classi docenti interni

IL "PARADISO DEI SENSI" SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività nella quale i bambini vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in "contatto con la natura" e sviluppare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. La realizzazione e dell'orto, la coltivazione di piante aromatiche e di fiori dà la possibilità al bambino di sperimentare in prima persona gesti e operazioni e osservare che cosa succede attraverso l'esperienza diretta, acquisendo le basi del metodo scientifico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accostare il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando in lui abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe interno

LABORATORIO DI GIORNALISMO – SCUOLA SECONDARIA

Corso di potenziamento a frequenza facoltativa pomeridiana rivolto agli alunni delle classiseconde

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le abilità di scrittura e di osservazione critica della realtà circostante- conoscere il funzionamento degli organi d'informazione, sia tradizionali che digitali- imparare ad essere cittadini responsabili e adeguatamente informati

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppo alunni interne

BERGAMO SCIENZA

Partecipazione ai laboratori e /o mostre organizzate da Bergamo scienza da parte delle classi dell'istituto in particolare dalle classi prime della scuola secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare l'interesse nei confronti delle esperienze in campo scientifico- matematico - imparare a osservare e a relazionare in merito a eventi scientifici

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppo alunni interne/ esterne

CAMPO SCUOLA ALPINI – SECONDARIA

Esperienza formativa basata sia su principi dei valori alpini quali lo spirito di appartenenza al gruppo, la solidarietà, la fratellanza, l'impegno, sia su principi e valori relativi al senso civico; la realizzazione del campo e l'organizzazione è curata dal gruppo Alpini di Gorle in collaborazione con la scuola, con la Sezione di Bergamo dell'Associazione Nazionale Alpini (ANA) con il Patrocinio del Comune di Gorle.

Il campo si svolge nel mese di settembre e ha una durata di più giorni durante i quali gli alunni vivono nel campo installato presso l'area feste del comune di Gorle, dove vengono montate le tende, la cucina e i servizi igienici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Socializzazione, collaborazione, solidarietà, fratellanza e impegno, apprendimento delle norme di sicurezza e di primo soccorso

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Classi terze interne - docenti esterne – gruppo Alpini di Gorle - Protezione civile Croce Rossa

PROGETTO LAB FACTORY E SCUOLA APERTA- SCUOLA SECONDARIA

Progetto rivolto alla scuola secondaria che prevede per tutti i nostri allievi l'opportunità di scegliere liberamente, tra moltissimi laboratori tra cui **Linguaggio giornalistico, Linguaggio cinematografico, Cineforum, Scrittura teatrale Drammatizzazione, laboratorio Lifeskills, laboratorio sul metodo si studio Fortemente**

Tale progetto ha come elemento unificante un'attività teatrale che sviluppa l'uso dei diversi linguaggi e abbraccia diverse tematiche volte al recupero e al consolidamento di competenze di base che favoriscano la crescita dell'alunno e la motivazione all'apprendimento. Sono previste collaborazioni rivolte al contesto e al territorio", che possano agevolare le famiglie con maggiori fragilità, anche di contesto, nell'ottica di quel "fare rete"

Le attività si svolgono prevalentemente in orario pomeridiano; lo stesso laboratorio, attuato da un docente interno o esperto esterno. In particolare il progetto si aggancia alle seguenti tematiche trasversali, in base all'età dei ragazzi:

- preadolescenza e tecnologie: conoscere gli strumenti tecnologici e le loro funzionalità per usarli correttamente;
- prevenire e riconoscere il cyber bullismo e neutralizzare il cyberbullo; recuperare il cyberbullo.
- educazione all'affettività: per una crescita ordinata dal punto di vista della maturazione affettiva nel costante rispetto dell'alterità. – - Salute: conoscere per evitare i pericoli legati al mondo delle dipendenze.
- orientamento (in particolare per le classi terze): riflessione su quali criteri adottare per approdare a scelte libere, realistiche e consapevoli; conoscere le varie possibilità di indirizzo della scuola secondaria di secondo grado; consigli pratici per la lettura dei piani di studio, con incontri coordinati dall'equipe didattico-educativa dell'Istituto in collaborazione con diverse figure professionali specializzate del territorio.

Tali attività sono obbligatorie in quanto parte integrante della programmazione curricolare annuale dei ragazzi. Per queste attività è previsto anche il coinvolgimento dei genitori con apposite riunioni di approfondimento delle tematiche e/o di restituzione dell'attività svolta con gli alunni

Obiettivi formativi e competenze attese

Socializzazione e integrazione, consapevolezza di sé, gestione delle emozioni e dello stress, contrasto della dispersione scolastica,
rinforzo della motivazione, rafforzamento delle competenze di base previste dalle Prove nazionali, orientamento scolastico

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Alunni interne esterne

PAUSA ATTIVA

Attività fisica per gli alunni di tutte le classi, all'interno delle ore curricolari, da effettuare in classe, presso il banco, tramite l'esecuzione di semplici esercizi fisici, in cinque minuti, interrompendo la sedentarietà e allentando le tensioni muscolari ed emotive degli allievi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riattivare l'attenzione e la concentrazione per poi poter riprendere le lezioni in una condizione fisica e psicologica migliore e quindi favorire il processo di apprendimento.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Alunni esterne

CORO DELLE STELLE – SECONDARIA

Corso di musica extracurricolare per alunni con qualità canore. Il coro è diretto e curato dalla professoressa di musica e segue tutte le iniziative scolastiche ed extra scolastiche durante il corso dell'anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo della percezione sensoriale, delle capacità espressive, delle capacità interpretative. - sviluppo della sfera affettiva ed emotiva, potenziamento delle capacità comunicative, socializzazione e Integrazione.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppo di alunni interne

3.5 ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE ALPNSD

STRUMENTI ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Il Progetto prevede la possibilità di attuare, in caso di vincita del bando, un ambiente di apprendimento strutturabile a seconda del setting ritenuto opportuno alla metodologia del momento. Da uno spazio strutturato per isole d'apprendimento ad una disposizione frontale, a piccoli gruppi ... in coerenza con la metodologia didattica adottata e in risposta alla tipologia di problema da indagare e risolvere. Verrà da un lato potenziata la capacità autonomia di interagire con gli strumenti e dall'altra la potenzialità collaborativa insita negli strumenti multimediali (lavoro in cloud). La possibilità di interazione continua fra pari, all'interno di un gruppo di lavoro o con risorse dislocate in spazi altri consente una costruzione condivisa di conoscenze, agita nel suo dispiegarsi e personalizzabile da ognuno. L'utilizzo della tecnologia avvicina gli alunni al pensiero computazionale, strategico nella soluzione dei problemi.

3.6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M.S. GORLE - BGMM85001V

SCUOLA PRIMARIA -GORLE - BGEE85001X

- La progettazione didattica e la valutazione viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari.
- I docenti di ogni ordine di scuola utilizzano modelli comuni.
- La scuola realizza polarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti:
- A seconda dei bisogni vengono organizzati interventi di riallineamento, di recupero o di potenziamento partendo dalle unità di apprendimento curricolari. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. Vedi allegato descrittori degli obiettivi della scheda di valutazione della scuola primaria e obiettivi per alunni DVA di livello medio e grave

Criteri di valutazione comuni:

- Criteri di valutazione della scuola primaria e secondaria secondo descrittori di livello

- Avanzato(ava):

- l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note,
- mobilità da una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

- Intermedio (int):

- l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

- Base (bas):

- l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

- In via di prima acquisizione (vpa):

- l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note unicamente con il supporto del docente

Criteri di valutazione del comportamento:

- La valutazione del comportamento si basa sulle rilevazioni quadrimestrali che riguardano i seguenti obiettivi:

SCUOLA SECONDARIA

- Convivenza civile- rispetto delle regole –Partecipazione Responsabilità-Relazionalità

SCUOLA PRIMARIA

- Rispetto delle regole- impegno (classi prime e seconde) - assunzione di responsabilità (classi terze, quarte e quinte) - partecipazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: - La frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, (con eccezione delle deroghe approvate dal Collegio Docenti)

- Fino a 3 discipline in cui non si sono raggiunti livelli essenziali

- Non aver subito sanzioni disciplinari che prevedano l'allontanamento da scuola per più di 15 gg

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: - Non essere stati oggetto di sanzioni che comportano l'esclusione

dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi (Art.4 comma 9 bis e 9 ter)

- Aver sostenuto le prove Invalsi

3.7 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

All'interno dei tre plessi la FS in collaborazione con le referenti BES effettuano periodici monitoraggi delle nuove certificazioni e degli alunni con bisogni educativi speciali. Durante l'anno scolastico vengono convocati almeno tre incontri di COMMISSIONE INCLUSIONE/GLHO e due incontri di GLI. Vengono utilizzati protocolli di accoglienza per alunni stranieri/NAI e per alunni/e adottati e un vademecum delle procedure per alunni con bisogni educativi speciali. Vengono nominati docenti di riferimento per l'Intercultura, che gestiscono e curano la prima e seconda alfabetizzazione degli alunni e si avvalgono della collaborazione di associazioni del territorio. Si organizzano momenti laboratoriali di sensibilizzazione al tema dello 'straniero' nelle classi dell'istituto; vengono programmati momenti di scambio di informazioni con le famiglie attraverso mediatori culturali e si organizzano corsi di prima alfabetizzazione per le famiglie.

L'attenzione alle diversità

I Consigli di Classe adottano una opportuna personalizzazione della didattica, eventualmente unita a misure compensative o dispensative. Il percorso individualizzato e personalizzato diventa uno strumento operativo di ascolto e attenzione dei bisogni didattico educativi.

L'integrazione degli alunni diversamente abili è quotidianamente segno di maturità e attenzione, poiché l'educazione di tutti fa leva sulle potenzialità dei singoli individui, qualunque esse siano. L'azione didattico-educativa prevede l'utilizzo di metodologie diversificate, anche di tipo tecnologico e ritenute, di volta in volta, più idonee.

Al personale docente vengono comunicate le proposte formative attivate dalla scuola polo di riferimento (CTI polo 1 Ambito 4) e dall'Università di Bergamo sulle tematiche inclusive (dalla normativa alle nuove procedure). Viene posta, nell'attività di classe, attenzione alle diverse modalità di apprendimento degli alunni diversamente

abili (per i quali il GLO stende il PEI) e per gli alunni Bessi realizza una didattica personalizzata (PDP), mettendo in campo misure dispensative e compensative e tutelando gli aspetti emotivo relazionali. Si mantengono costanti gli incontri e la collaborazione con famiglie e specialisti.

Viene realizzata annualmente in tutto l'Istituto la "Settimana dell'Inclusione", settimana con attività centrate sugli alunni disabili, con il coinvolgimento di Agenzie del territorio ed eventi di formazione rivolti ai genitori e agli insegnanti.

Punti di debolezza

La condivisione con tutto il personale docente e con il personale ATA dei plessi delle particolari situazioni di disabilità e disagio presenti deve essere migliorata, pur nel rispetto della riservatezza dei dati personali e sensibili.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nell'attività di classe viene posta particolare attenzione agli alunni BES e stranieri, che presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Per questi viene posta in essere una didattica personalizzata, mettendo in campo misure dispensative compensative e tutelando gli aspetti-emotivo relazionali connessi. Inoltre vengono attivati momenti di recupero in classe fra pari (peertutoring), vengono organizzate attività a piccoli gruppi, proposti esercizi di rinforzo, anche attraverso l'uso di materiale differenziato. Il monitoraggio dei risultati viene effettuato in itinere

permettendo la riprogettazione degli interventi. Vengono organizzati momenti di recupero e potenziamento sia durante le ore curricolari che in orario extra-scolastico con l'attivazione di uno spazio compiti. Viene realizzata annualmente in tutto l'Istituto la "Settimana dell'Inclusione", settimana con attività centrate sugli alunni disabili, con il coinvolgimento di Agenzie del territorio ed eventi di formazione rivolti ai genitori e agli insegnanti. Nella riorganizzazione flessibile del tempo scuola, è stato introdotto inoltre un inizio di compattazione oraria da dedicare ad attività di recupero e potenziamento, detta 'Pausa didattica', per attività di recupero e potenziamento. Questa settimana, all'inizio febbraio, di fermo-programma è fondamentale per consentire agli allievi di recuperare le discipline (Italiano, Matematica e Inglese in particolare) che, al termine del primo quadrimestre, dovessero presentare delle insufficienze.

Si propongono attività di potenziamento per gli studenti con particolari attitudini disciplinari, organizzando corsi per la certificazione delle competenze linguistiche, partecipando a giochi matematici, concorsi letterari, corsi sportivi ed esibizioni pubbliche musicali.

Punti di debolezza

Alla scuola primaria le ore dedicate al potenziamento non hanno conseguito pienamente gli obiettivi previsti, poiché il loro utilizzo è risultato piuttosto frammentario, a causa dell'impiego delle ore per la sostituzione dei colleghi assenti

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Dirigente, FS e referenti Bes / stranieri. Rappresentante ATA e famiglie,

Responsabile delle cooperative, dei servizi sociali del Comune di Gorle e assessorato all'Istruzione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC) per Attività laboratoriali (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) e attività individualizzate a piccolo gruppo.

Personale ATA per Assistenza alunni disabili

Assistenti alla comunicazione per Attività individualizzate e di piccolo gruppo e attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti...)

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) per Progetti didattico-educativa prevalente tematica inclusiva

Docenti di sostegno per Rapporti con famiglie e partecipazione ai GLI

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento per progetti territoriali integrati e procedure condivise di intervento per progetto individuale

Rapporto con sociale, privato e volontariato per progetti a livello di scuole e progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/scuole polo per inclusione territoriale per progetti territoriali integrati, procedure condivise di intervento su disagio, accordi di programma e protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

PROGETTO SENSORIALE SCUOLA DELL'INFANZIA

Si individuano tre diversi laboratori/tipo: musicoterapia, laboratorio sensoriale e sperimentazione artistica con materiali musicali, sensoriali, grafici, naturali, di facile consumo.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

A livello generale, la valutazione degli alunni con BES rispetta i seguenti criteri:

- essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP);
- essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nei PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe;
- tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento
- verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato;
- prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione della prova e di ridurre quantitativamente le consegne; Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi.

Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento:

- al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno;
- al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI.

Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo – didattico predisposto per ognuno di essi.

La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze.

Per quanto riguarda l'orientamento il progetto vero e proprio viene attuato dalla classe seconda della secondaria quando l'insegnante di sostegno prende contatto con i referenti delle scuole secondarie di secondo grado o programma addirittura una visita negli istituti verso cui l'alunno è maggiormente indirizzato.

ORGANIZZAZIONE

4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collabora con il Dirigente nelle funzioni gestionali, organizzative e di coordinamento. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di impedimento o assenza.	1
Funzione strumentale	Ptof ed Autovalutazione Orientamento INCLUSIONE multimedialità	4
Responsabile di plesso	Compiti relativi alla sicurezza dei plessi ed alla vigilanza sugli alunni, di coordinamento generale ed organizzativo delle sedi di riferimento.	3
2° collaboratore	Collabora con il Dirigente Scolastico e lo Staff; coordina le attività connesse all'esame di Stato conclusivo del I° ciclo di istruzione;	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria	Attività realizzata	N. unità attive
Docente secondaria	Distacco di 2 h del docente secondo collaboratore - Organizzazione - Coordinamento	1
Scuola secondaria di 1° grado Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA22 – LINGUA ITALIANA NELLA SCUOLA SECONDARIA	Potenziamento lingua madre Impiegato in attività di: Insegnamento Supplenze	1

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<i>Gestione amministrativo - finanziaria</i>
Ufficio protocollo	<i>Riceve, smista e protocolla la posta in ingresso ed in uscita. Si occupa delle comunicazioni con l'esterno</i>
Ufficio acquisti	<i>Si occupa di ordini, preventivi e acquisti ingegnere</i>
Ufficio per la didattica	<i>Si occupa di tutto quanto concerne gli alunni. Anagrafica, iscrizioni, trasferimenti, rilevazioni, esami...</i>
Ufficio personale	<i>Si occupa di tutte le pratiche attinenti al personale: nomine, sostituzioni, supplenze, procedure amministrative...</i>

4.2 ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<i>Gestione amministrativo - finanziaria dell'Istituto Gestione del personale ATA</i>
Ufficio protocollo	<i>Riceve, smista e protocolla la posta in ingresso ed in uscita. Si occupa delle comunicazioni con l'esterno</i>
Ufficio acquisti	<i>Si occupa di ordini, preventivi e acquisti in genere</i>
Ufficio per la didattica	<i>Si occupa di tutto quanto concerne gli alunni. Anagrafica , iscrizioni, trasferimenti, rilevazioni, esami...</i>
Ufficio personale	<i>Si occupa di tutte le pratiche attinenti al personale: nomine, sostituzioni, supplenze, procedure amministrative...</i>

4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registri online pagelle online- news letter – modulistica sul sito scolastico

AMBITO4

Azioni realizzate/darealizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none">• Partner rete di ambito

"SICUREZZA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Medico competente
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none">• Partner rete di scopo

“MEDICINA DEL LAVORO”

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Medico competente
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none">• Partner rete di scopo

“Formazione ATA”

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none">• Partner rete di scopo

“Inclusione”

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none">• Partner rete di ambito

4.4 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

DOCENTE

La formazione viene riprogrammata annualmente in base all'analisi dei bisogni e su proposta delle diverse agenzie con cui la scuola collabora

FORMAZIONE AMBITO 4/UNIVERSITÀ DI BERGAMO

Annualmente la FS rende noto il calendario per la formazione e aggiornamento formulato dal CTI e/o dall'Università di Bergamo sulle tematiche inclusive. Gli incontri sono tenuti da docenti formatori o universitari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Normativa, didattica per competenze, innovazione metodologica e strategie didattiche
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Aggiornamento a distanza o in presenza Laboratori• Peerreview
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none">• Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

RAVE PDM

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Peerreview• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none">• Attività proposta dalla rete di ambito

RELAZIONARE A SCUOLA"

Ciclo di incontri con la psicologa centrati sulla relazione fra docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	·Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	·Tutti i docenti
Modalità di lavoro	·Peerreview ·Social networking
Formazione di Scuola/Rete	·Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SICUREZZA

Incontri di formazione tenuti dall' RSPP dell'Istituto per l'aggiornamento e la formazione iniziale e specifica richiesta dalla normativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	·Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	·Tutti i docenti
Modalità di lavoro	·Laboratori ·Workshop ·Peerreview
Formazione di Scuola/Rete	·Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE docenti 2022-23

Tema: Gestione della comunicazione nelle dinamiche relazionali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	·Relazioni tra docenti Gestione delle relazioni con alunni problematici, con particolare riferimento agli atteggiamenti oppositivi
Destinatari	·Tutti i docenti
Modalità di lavoro	·Laboratori ·Workshop ·Peerreview
Formazione di Scuola/Rete	·Attività proposta dalla singola scuola